

Esselunga, sì al piano. Come cambia la viabilità

Pubblicato: Giovedì 10 Settembre 2015



La giunta ha adottato oggi il piano per la costruzione della **nuova Esselunga** in via Gasparotto. Ora tocca alla Regione approvare la nuova superficie di vendita. Il piano sarà pubblicato per 30 giorni, più altri 30 per le osservazioni dei cittadini. Alla fine dell'**Iter Regionale** (che deve esaminare le superfici commerciali) sarà firmata la **convenzione**. Infine si partirà con i lavori. «Presumibilmente – afferma l'assessore al territorio Fabio Binelli – i lavori potrebbero iniziare nella **primavera del 2016**».

Le novità sono due: Esselunga chiuderà il negozio di viale Borri e trasferirà la sua licenza in via Gasparotto. Tra le opere che l'azienda costruirà in cambio vengono confermate, oltre alle tre rotonde che permetteranno di eliminare i semafori, anche **due uscite autostradali** che permetteranno ai veicoli di lasciare la bretella autostradale per arrivare sulla terza rotonda che sarà costruita a ridosso dell'autostrada. Non sarà tuttavia possibile **entrare nella bretella** dalla viabilità ordinaria perché Anas non l'ha consentito. Come è già noto da tempo, con i soldi dell'azienda si potrà costruire **solo la prima parte** della bretella Gasparotto Borri, che dunque non sarà completata in questa fase.

«**Il piano – spiega Binelli – rientra nelle linee di indirizzo** che ha dato la Regione per la grande distribuzione: vale a dire l'utilizzo di aree dismesse e la realizzazione di infrastrutture. Esselunga ritira la licenza di viale Borri, trasferendola appunto **all'ex Malerba**, chiedendone l'ampliamento di superficie».

Esselunga può chiedere il permesso di costruire entro un anno dalla firma della convenzione, e non potrà aprire se non saranno realizzate le infrastrutture concordate per la prima fase.

La superficie totale è di circa 8mila metri quadrati, non tutti commerciali (4.200 di superficie di vendita): una parte è destinata al magazzino, mentre 400 mq circa ai servizi (da definire quali).

Nella prima fase sarà realizzato un sistema di rotatorie che va ad eliminare i semafori tra via Gasparotto e viale Europa. Saranno inoltre posizionati **semafori “intelligenti”** in via Tasso e sarà installato un sistema di **videocontrollo del centro storico a Schianno** come richiesto dal Comune di Gazzada. Infine, dalla bretella autostradale saranno realizzate le due rampa di accesso all’area. Durante la prima fase dei lavori, si provvederà a realizzare una viabilità provvisoria nel periodo di tempo necessario alla costruzione delle due rotatorie. **Sono 669 i posti auto previsti.**

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it